

Fondazione Don Gnocchi L'anniversario Santa Maria ai Servi Da 75 anni al servizio dei più fragili

Seguiti oltre 26.000 pazienti in un anno

» Oltre 26.650 pazienti seguiti nel 2023 e più di 66.700 prestazioni ambulatoriali: sono questi i dati che sintetizzano l'attività a Parma del centro «Santa Maria ai Servi» della Fondazione Don Gnocchi, che proprio in questi giorni festeggia i 75 anni di operatività.

In occasione di questa ricorrenza domani alle 10.30 in Duomo si potrà partecipare alla messa celebrata dal vescovo Enrico Solmi mentre alle 14.30 si terrà un evento dal titolo «Ripercorrendo la storia: i 75 anni di attività del centro Santa Maria ai Servi» per rivivere i passi più importanti nella storia della struttura.

Questo evento è ancora più significativo perché si tiene a pochi giorni dal 15° anniversario della beatificazione di don Carlo Gnocchi.

«È un traguardo significativo per una delle prime strutture dell'Opera del beato don

Gnocchi – sottolinea il presidente della Fondazione, don Vincenzo Barbante -. Era un attrezzato centro chirurgico e venne affidato dallo Stato a don Carlo nel luglio del '49. Fu un passo determinante nel disegno di don Gnocchi, perché prendere possesso dell'Istituto di Parma volle dire avere le chiavi di volta dell'assistenza ai mutilati di guerra, che lì sarebbero dovuti passare per la sistemazione chirurgico-protetica».

Aggiunge Francesco Converti, direttore generale della «Don Gnocchi»: «Il percorso di questi anni e i risultati conseguiti dimostrano il livello di eccellenza del Centro di Parma, oggi punto di

riferimento per il territorio per la riabilitazione e la presa in carico delle persone più fragili. È un esempio della presenza capillare nel Paese della Fondazione, oggi attiva in nove regioni con una trentina di centri residenziali e altrettanti ambu-

latori territoriali a cui accedono quasi diecimila persone al giorno».

Il centro «Santa Maria ai Servi», ospitato tra le mura cinquecentesche dell'ex convento dei Servi di Maria, dispone di un'unità di Prevenzione e riabilitazione cardiovascolare, un'Unità di riabilitazione intensiva ed estensiva ortopedica e neurologica (pazienti con lesioni cerebrali vascolari, patologie ortopediche) e di un Day Hospital riabilitativo. All'interno del Centro si trova, inoltre, un poliambulatorio specialistico, che eroga servizi di diagnostica ambulatoriale, sia di specialistica medica che strumentali, tra cui uno «sportello Parkinson». Sono anche erogate prestazioni riabilitative ambulatoriali e organizzati corsi di attività fisica specifica. Sono presenti un servizio di Neuropsichiatria e riabilitazione dell'età evolutiva e il servizio Informazioni e Valutazione Ausili.

È attivo in città anche il Centro territoriale di Prevenzione cardiovascolare in collaborazione con l'ASL, l'Azienda Ospedaliero-Universitaria e l'Università.

Nel 2023 i pazienti complessivamente assistiti fra degenze, ambulatori e day hospital sono stati 26.652 e le prestazioni ambulatoriali complessive sono state 66.790.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nuovi servizi

Se all'inizio il centro si occupava dei bambini, ora svolge la sua attività per gli adulti affetti da patologie cardiologiche e neurologiche.

Domani la messa

Domani alle 10.30 la celebrazione presieduta dal vescovo e alle 14.30 un evento dedicato alla ricorrenza dei 75 anni del centro che porta il nome del beato Gnocchi.

